

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO.....DPC...Dipartimento Opere Pubbliche, Governo....  
del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO: .....Programmazione delle attività di Protezione Civile (DPC031)/Emergenze di.....  
Protezione Civile (DPC030)

UFFICIO: .....Volontariato e Comunicazione.....

L'Estensore  
Ing. Francesca Molinari  
*Francesca Molinari*  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio  
Arch. Fiorella De Nicola  
*ASSENTE*  
(firma)

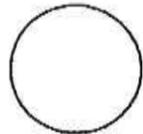
Il Dirigente del Servizio  
dott. A. Iodino      Ing. S. Liberatore  
*A. Iodino*      *S. Liberatore*  
(firma)      (firma)

Il Direttore Regionale  
ing. Emidio Primavera  
*Emidio Primavera*  
(firma)

Il Componente la Giunta  
dott. Luciano D'Alfonso  
*Luciano D'Alfonso*  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

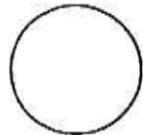
Il Segretario della Giunta  
*[Firma]*  
(firma)



Il Presidente della Giunta  
*[Firma]*  
(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li \_\_\_\_\_



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta  
\_\_\_\_\_  
(firma)



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del 14 LUG. 2017 Deliberazione N. 382

L'anno ..... il giorno ..... del mese di 14 LUG. 2017  
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal  
Sig. Presidente Dott. Luciano D'ALFONSO  
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

### OGGETTO

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e Ferrovie dello Stato Italiane finalizzato alla definizione di modalità operative da attuare in contesti emergenziali.

### PREMESSO CHE

- con legge del 24 febbraio 1992, n. 225 è stato istituito il Servizio Nazionale della Protezione Civile, coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto dalle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti pubblici nazionali e territoriali e da ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale;
- l'art. 6 della citata legge 225 del 1992 prevede che, al fine dello svolgimento delle attività di Protezione Civile, le strutture nazionali e locali di Protezione Civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- il decreto legge 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001 n. 401 ha individuato nel Dipartimento l'organo dello Stato preposto ai compiti di promozione e coordinamento delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, degli Enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione pubblica e privata presente sul territorio nazionale, finalizzate alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi che determinino situazioni di grave rischio, salvo quanto previsto dal decreto legislativo n.112 del 1998;
- il decreto-legge del 16 maggio 2012, n. 59, convertito - con modificazioni - nella legge 12 luglio 2012, n. 100, ha introdotto modifiche alla su citata legge 24 febbraio 1992 n. 225;

- con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006, emanata ai sensi dell'art.5, commi 1 e 5, del predetto decreto legge n. 343 del 2001, sono state fornite indicazioni per il "Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose";
- con Direttiva del 2 maggio 2006 il Dipartimento ha formulato indicazioni operative specifiche cui far riferimento in occasione, tra l'altro, di incidenti ferroviari ed incidenti con presenza di sostanze pericolose;
- le Ferrovie dello Stato (FS), controllante al 100% delle Società RFI e Trenitalia, gestisce i rapporti istituzionali con lo Stato e con le altre autorità istituzionali per conto dell'intero Gruppo FS;
- la Regione Abruzzo con L.R. 14 dicembre 1993, n. 72 recante "Disciplina delle attività Regionali di Protezione Civile" recepisce i principi della legge n. 225/92 e s.m.i., che ha disciplinato lo svolgimento delle attività regionali di protezione civile;
- la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 340 del 5 maggio 2015 "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Precisazione delle competenze e dei programmi di realizzazione" e successive D.G.R. n. 965 del 23 novembre 2015 "Riformulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali" e D.G.R. n. 574 del 8 settembre 2016 "Riformulazione parziale dell'assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali" definisce il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento in oggetto, le relative competenze ed i programmi da realizzare;
- le richiamate Delibere di Giunta Regionale conferiscono ai Servizi Programmazione Attività di Protezione Civile, Emergenze di Protezione Civile e Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali le competenze relative alle attività di prevenzione, previsione, soccorso e superamento dell'emergenza di protezione civile;
- le richiamate Delibere di Giunta Regionale definiscono tra l'altro le attività svolte dalla Sala Operativa afferente al Servizio Emergenze di Protezione Civile;
- con L.R. n. 34 del 1 ottobre 2007, art. 22, recante "Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture", la Regione Abruzzo ha formalmente istituito il Centro Funzionale d'Abruzzo quale struttura tecnico-scientifica a supporto delle attività dei Servizi regionali di Protezione Civile;
- con Decreto Presidente della Giunta Regionale 18 settembre 2014, n. 65, è stato dichiarato formalmente attivo il Centro Funzionale d'Abruzzo a far data dal 1 ottobre 2014, per il settore idro, mentre rimangono in capo al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile le valutazioni meteo e l'emissione dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse;
- il Centro Funzionale d'Abruzzo afferisce al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - la cui interfaccia, nelle more della prevista autonomia, è affidata al Servizio Programmazione delle Attività di Protezione Civile;
- la Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" dispone all'art.3 anche gli interventi che FS e Protezione Civile devono porre in essere nel rispetto delle proprie competenze e procedure in caso di evento cui all'art.2, comma 1 lettera c) della legge 225/92;
- con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000 n. 138/T, è stata concessa alla RFI la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, ed è stato stabilito, all'art.3, l'obbligo per il concessionario di garantire la piena utilizzabilità e la costante manutenzione delle linee e delle infrastrutture ferroviarie, nonché di mantenere adeguati livelli e standard di sicurezza allineati e comparabili a quelli delle principali reti europee, anche con riferimento ai nuovi sistemi di sicurezza sulle linee e sugli impianti;
- che l'art.9 dell'appena citato decreto di concessione sancisce che RFI, per esigenze di difesa nazionale, ordine pubblico e protezione civile, è tenuta a rispettare gli obblighi e prestare i servizi richiesti dalle competenti autorità, con oneri da determinarsi in appositi contratti stipulati tra il Concessionario e l'autorità richiedente;
- che Trenitalia gestisce i servizi di trasporto ferroviario di passeggeri e merci in virtù di licenza n. 1/2000, del titolo autorizzatorio ex art. 3, comma 1, lett. r) del decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 188, entrambi rilasciati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché dei certificati di sicurezza rilasciati da RFI;
- che FS, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2006, partecipa, previo invito, alle riunioni del Comitato Operativo della Protezione Civile fornendo il proprio contributo nella direzione unitaria e nel coordinamento della attività di emergenza;
- che al fine di concertare taluni aspetti di particolare importanza inerenti ai rapporti tra Regione Abruzzo e FS in merito alle criticità/emergenze in area ferroviaria, in data 28/12/2010, 26/11/2012 è stato sottoscritto tra le parti un Protocollo di Intesa di durata quadriennale;

**RITENUTO** dover provvedere al rinnovo del Protocollo di intesa tra le Ferrovie dello Stato e la Regione Abruzzo;

**DATO ATTO** che ai fini della stipula della nuova Convenzione, sono stati organizzati una serie di incontri e scambi informativi ed è stato approfondito il percorso tra le parti finalizzato a garantire una maggiore collaborazione nelle diverse attività comuni nelle fasi di previsione, prevenzione dei rischi e gestione dell'emergenza;

**CONSIDERATO CHE**

- in data 09 settembre 2013 è stata rinnovata la Convenzione tra il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Amministratore Delegato di FS, che fornisce le indicazioni per la corretta gestione dell'emergenza in ambito ferroviario;
- l'art. 11 di tale Convenzione stabilisce che lo stesso è quadro di riferimento per eventuali ulteriori accordi in ambito regionale;
- la Regione Abruzzo in data 26 novembre 2012 ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con il Gruppo Ferrovie dello Stato della durata di quattro anni;

**VISTO** l'allegato schema di convenzione alla presente deliberazione rubricato come **Allegato A**, con il quale vengono disciplinati i rapporti tra Ferrovie dello Stato e Regione Abruzzo al fine di conseguire la massima efficienza ed efficacia operativa nell'ambito dei contesti emergenziali che possono avere ripercussioni anche sulla circolazione ferroviaria

**Tutto ciò premesso**

**PRESO ATTO**

- dei pareri favorevoli sotto il profilo della legittimità espressi dal dirigente del Servizio DPC 031 Programmazione delle attività di PC e dal dirigente del Servizio DPC030 Servizio emergenze di Protezione Civile;
- che per quanto concerne la spesa che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- del parere favorevole espresso dal Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale al Dipartimento OO.PP Governo del Territorio e Politiche Ambientali;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n.77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo".

**A voti unanimi, espressi nelle forme di legge**

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **APPROVARE** lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'**Allegato A** che disciplina le modalità operative da attuare in caso di emergenza, tra la Regione Abruzzo e il Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A., allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
2. **DARE ATTO** che alla sottoscrizione dello stesso provvederanno il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;
3. **DEMANDARE** al Dipartimento OO.PP Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Emergenze di Protezione Civile e al Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile i connessi successivi adempimenti tecnici-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
4. **DI FAR CONSTARE** che eventuali futuri provvedimenti che discendessero dalla presente deliberazione con impegni e oneri a titolo di rimborso a carico della Regione Abruzzo verranno sottoposti all'attenzione della Giunta Regionale;
5. **DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva dell'**Allegato** nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo.



ORIGINALE  
ALLE GATO A  
 **FERROVIE  
DELLO STATO  
ITALIANE**

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. **3.82** del **14 LUG. 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Valenza)  
*BADIA LUCLANO*

**CONVENZIONE  
AI SENSI DELL'ART.6 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N.225**

TRA

**FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

E

**REGIONE ABRUZZO**



L'anno 2017, il giorno ... del mese di ....., la Regione Abruzzo rappresentata ..... giusta delibera di G.R. n. ....del....., e Ferrovie dello Stato Italiane (di seguito indicata anche come "FS") rappresentata dal Direttore Centrale Protezione Aziendale, Dott. Franco Fiumara, nato a Messina (ME) il 07/03/1961, che interviene nel presente atto anche in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito indicata come RFI) e di Trenitalia S.p.A. (di seguito indicata come Trenitalia), in seguito congiuntamente indicate come le "parti"

### PREMESSO CHE

- ❖ con legge del 24 febbraio 1992, n. 225 è stato istituito il Servizio Nazionale della Protezione Civile, coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto dalle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti pubblici nazionali e territoriali e da ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale;
- ❖ l'art. 6 della citata legge 225 del 1992 prevede che, al fine dello svolgimento delle attività di Protezione Civile, le strutture nazionali e locali di Protezione Civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- ❖ il decreto legge 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001 n. 401 ha individuato nel Dipartimento l'organo dello Stato preposto ai compiti di promozione e coordinamento delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, degli Enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione pubblica e privata presente sul territorio nazionale, finalizzate alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi che determinino situazioni di grave rischio, salvo quanto previsto dal decreto legislativo n.112 del 1998;
- ❖ il decreto-legge del 16 maggio 2012, n. 59, convertito - con modificazioni - nella legge 12 luglio 2012, n. 100, ha introdotto modifiche alla su citata legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- ❖ con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006, emanata ai sensi dell'art.5, commi 1 e 5, del predetto decreto legge n. 343 del 2001, sono state fornite indicazioni per il "Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose";
- ❖ con Direttiva del 2 maggio 2006 il Dipartimento ha formulato indicazioni operative specifiche cui far riferimento in occasione, tra l'altro, di incidenti ferroviari ed incidenti con presenza di sostanze pericolose;
- ❖ FS, controllante al 100% delle Società RFI e Trenitalia, gestisce i rapporti istituzionali con lo Stato e con le altre autorità istituzionali per conto dell'intero Gruppo FS;
- ❖ la Regione Abruzzo con L.R. 14 dicembre 1993, n. 72 recante "*Disciplina delle attività Regionali di Protezione Civile*" recepisce i principi della legge n. 225/92, ha disciplinato lo svolgimento delle attività regionali di protezione civile;
- ❖ la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 340 del 5 maggio 2015 "*Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Precisazione delle competenze e dei programmi di realizzazione*" e successive D.G.R. n. 965 del 23 novembre 2015 "*Riformulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali?*" e D.G.R. n. 574 del 8 settembre 2016 "*Riformulazione parziale dell'assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali?*" definisce il nuovo assetto organizzativo del



Dipartimento in oggetto, le relative competenze ed i programmi da realizzare;

- ❖ le richiamate Delibere di Giunta Regionale conferiscono ai Servizi Programmazione Attività di Protezione Civile, Emergenze di Protezione Civile e Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali le competenze relative alle attività di prevenzione, previsione, soccorso e superamento dell'emergenza di protezione civile;
- ❖ le richiamate Delibere di Giunta Regionale definiscono tra l'altro le attività svolte dalla Sala Operativa afferente al Servizio Emergenze di Protezione Civile;
- ❖ con L.R. n. 34 del 1 ottobre 2007, art. 22, recante "*Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture*", la Regione Abruzzo ha formalmente istituito il Centro Funzionale d'Abruzzo quale struttura tecnico-scientifica a supporto delle attività dei Servizi regionali di Protezione Civile;
- ❖ con Decreto Presidente della Giunta Regionale 18 settembre 2014, n. 65, è stato dichiarato formalmente attivo il Centro Funzionale d'Abruzzo a far data dal 1 ottobre 2014, per il settore idro, mentre rimangono in capo al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile le valutazioni meteo e l'emissione dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse;
- ❖ il Centro Funzionale d'Abruzzo afferisce al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – la cui interfaccia, nelle more della prevista autonomia, è affidata al Servizio Programmazione delle Attività di Protezione Civile;
- ❖ la Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*" dispone all'art.3 anche gli interventi che FS e Protezione Civile devono porre in essere nel rispetto delle proprie competenze e procedure in caso di evento cui all'art.2, comma1 lettera c) della legge 225/92;
- ❖ con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000 n. 138/T, è stata concessa alla RFI la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, ed è stato stabilito, all'art.3, l'obbligo per il concessionario di garantire la piena utilizzabilità e la costante manutenzione delle linee e delle infrastrutture ferroviarie, nonché di mantenere adeguati livelli e standard di sicurezza allineati e comparabili a quelli delle principali reti europee, anche con riferimento ai nuovi sistemi di sicurezza sulle linee e sugli impianti;
- ❖ che l'art.9 dell'appesa citato decreto di concessione sancisce che RFI, per esigenze di difesa nazionale, ordine pubblico e protezione civile, è tenuta a rispettare gli obblighi e prestare i servizi richiesti dalle competenti autorità, con oneri da determinarsi in appositi contratti stipulati tra il Concessionario e l'autorità richiedente;
- ❖ che Trenitalia gestisce i servizi di trasporto ferroviario di passeggeri e merci in virtù di licenza n. 1/2000, del titolo autorizzatorio ex art. 3, comma 1, lett. r) del decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 188, entrambi rilasciati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché dei certificati di sicurezza rilasciati da RFI;
- ❖ che FS, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2006, partecipa, previo invito, alle riunioni del Comitato Operativo della Protezione Civile fornendo il proprio contributo nella direzione unitaria e nel coordinamento della attività di emergenza;
- ❖ che al fine di concertare taluni aspetti di particolare importanza inerenti ai rapporti tra Regione Abruzzo e FS in merito alle criticità/emergenze in area ferroviaria, in data 26/11/2012 è stato sottoscritto tra le parti un Protocollo di Intesa di durata quadriennale;
- ❖ che ai fini della stipula della presente Convenzione, sono stati organizzati una serie di incontri e scambi informativi ed è stato approfondito il percorso tra le parti finalizzato a garantire una maggiore collaborazione nelle diverse attività comuni nelle fasi di previsione, prevenzione dei rischi e gestione dell'emergenza.



## CONSIDERATO CHE

- in data 09 settembre 2013 è stata rinnovata la Convenzione tra il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Amministratore Delegato di FS, che fornisce le indicazioni per la corretta gestione dell'emergenza in ambito ferroviario;
- l'art. 11 di tale Convenzione stabilisce che lo stesso è quadro di riferimento per eventuali ulteriori accordi in ambito regionale;
- la Regione Abruzzo in data 26 novembre 2012 ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con il Gruppo Ferrovie dello Stato della durata di quattro anni;

## DATO ATTO

che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione,

## CONVENGONO QUANTO SEGUE

### ARTICOLO 1 SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE

La Regione Abruzzo e FS, a mezzo della presente Convenzione, assicurano un ulteriore sviluppo ai reciproci rapporti istituzionali di collaborazione, al fine di conseguire la massima efficienza ed efficacia operativa nell'ambito dei contesti emergenziali, della previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici, che possano avere ripercussioni anche sulla circolazione ferroviaria, ovvero contesti emergenziali che riguardino o richiedano l'impiego delle risorse FS, perseguendo finalità di tutela degli interessi fondamentali della collettività.

L'obiettivo è anche definire dei comuni protocolli di interscambio di informazioni tra i rispettivi centri operativi, nonché programmi di attività formativa.

A tal fine sono state individuate le aree di comune interesse che vengono di seguito elencate:

- A) Emergenze ferroviarie per le quali può essere richiesta la collaborazione/intervento del Sistema di Protezione Civile della Regione Abruzzo:
- Criticità/emergenze ferroviarie per cause tecniche e di forza maggiore che coinvolgano passeggeri e treni, compresi i treni che trasportano le merci pericolose;
  - Incidente ferroviario (disciplinato dalla Direttiva del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 2.5.2006, con la quale sono state fornite indicazioni operative specifiche cui far riferimento in occasione, tra l'altro, di incidenti ferroviari).
- B) Emergenze che possono richiedere l'impiego delle risorse appartenenti a FS:
- Calamità di origine naturale o antropica;
  - Emergenze nazionali di altra natura;
  - Spostamento di un elevato numero di persone.



- C) Attività di prevenzione:
- Esercitazioni, comprese quelle che si svolgono in ambito ferroviario;
  - Redazione di piani di emergenza;
  - Formazione, attività addestrativa-esercitativa.
- D) Aspetti comunicativi per la gestione di eventi emergenziali:
- Informazioni ai viaggiatori.

## ARTICOLO 2 CONTRIBUTO DELLE PARTI

Nell'ottica di una proficua collaborazione e di un miglior coordinamento nelle fasi di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza, le parti si rendono reciprocamente disponibili a concordare ogni iniziativa utile a tale scopo. In particolare:

### RFI, in relazione all'infrastruttura ferroviaria:

- assicura, con riferimento agli eventi di cui al precedente art.1 e qualora se ne ravvisi congiuntamente fra le parti la necessità, la presenza di un proprio qualificato funzionario presso la Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Abruzzo, nonché l'eventuale presenza di un proprio rappresentante nei Centri Operativi di Protezione Civile attivati;
- al fine della valutazione del rischio e per la predisposizione di scenari per l'emergenza, assicura, previa definizione delle modalità d'uso, informazioni specifiche riguardanti il sistema infrastrutturale;
- assicura alla Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Abruzzo il flusso informativo relativo alle tratte ferroviarie nel proprio territorio;
- assicura, in caso di eventi meteo idrogeologici ed idraulici previsti o in atto, a seguito del ricevimento delle informative diffuse dal Centro Funzionale d'Abruzzo-Protezione Civile, il necessario rafforzamento del personale normalmente in servizio al fine di fronteggiare eventuali situazioni emergenziali, in particolare nei tratti ferroviari considerati maggiormente a rischio;
- collabora con le componenti e le strutture territoriali del sistema di Protezione Civile della Regione Abruzzo presenti sul territorio, in coordinamento con Trenitalia, ai fini della stesura dei piani di emergenza e dei modelli d'intervento per la gestione delle emergenze esterne all'ambito ferroviario che possono interessare anche l'infrastruttura ferroviaria;
- a supporto delle iniziative della protezione civile regionale e metropolitana, quali ad esempio la realizzazione di campi base o l'allestimento di sedi logistiche provvisorie, mette a disposizione, ove possibile, spazi di competenza quali aree adiacenti le stazioni, impianti, scali ferroviari per la sosta dei mezzi (l'elenco è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo);
- previa verifica del progetto e della fattibilità tecnica, può concedere ospitalità in comodato d'uso gratuito presso le stazioni e/o il sedime ferroviario alle tecnologie di telecomunicazione della Regione Abruzzo;
- predispone, con le strutture territoriali di Protezione Civile ed anche in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, attività esercitative finalizzate alla stesura/verifica dei piani di emergenza, anche sulla base delle disposizioni impartite dal Decreto Ministeriale del 28/10/2005 concernente la "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie".



### **Trenitalia, in relazione al trasporto ferroviario:**

- assicura, con riferimento agli eventi di cui al precedente art.1 e qualora se ne ravvisi congiuntamente fra le parti la necessità, la presenza di un proprio qualificato funzionario presso la Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Abruzzo, nonché l'eventuale presenza di un proprio rappresentante nei Centri Operativi di Protezione Civile attivati, per il coordinamento e la gestione dell'emergenza in occasione di criticità di carattere ferroviario;
- garantisce l'assistenza dei propri clienti, nei limiti delle possibilità e disponibilità della propria organizzazione, con riferimento alle emergenze di cui al precedente art. 1, anche in collaborazione con le strutture operative (art 11 legge 225/92) del Servizio Nazionale della Protezione Civile intervenute sul luogo dell'evento secondo quanto stabilito al successivo art.6;
- assicura, con riferimento agli eventi di cui al precedente art.1, previa sottoscrizione di specifici accordi con la Regione Abruzzo per la definizione delle condizioni di trasporto agevolato dei Volontari delle organizzazioni regolarmente riconosciute e del personale della Protezione Civile, nonché di eventuali mezzi e/o attrezzature (in caso di gravi problemi sulle infrastrutture viarie, che rendano impraticabile il trasporto su gomma), tenuto conto delle proprie disponibilità;
- assicura, con riferimento agli eventi di cui al precedente art.1, previa sottoscrizione di specifici accordi con la Regione Abruzzo per la definizione delle condizioni per la messa a disposizione di materiale rotabile ritenuto necessario per garantire il trasferimento di un gran numero di persone;
- assicura, con riferimento agli eventi di cui al precedente art.1, assistenza alla popolazione coinvolta, mettendo a disposizione della Regione Abruzzo vetture letto/cucette, con oneri e condizioni da definire sulla base di specifici accordi;
- collabora con le componenti e le strutture territoriali del sistema Regionale della Protezione Civile presenti sul territorio, in coordinamento con RFI, ai fini della stesura dei piani di emergenza e dei modelli d'intervento per la gestione delle emergenze esterne all'ambito ferroviario che possono interessare anche l'infrastruttura ferroviaria;
- valuta la fattibilità operativa, d'intesa con RFI e Regione Abruzzo, di definire un sistema operativo di contrasto agli incendi boschivi anche dalla linea ferroviaria, in situazioni di inaccessibilità della rete stradale.

### **La Regione Abruzzo, in relazione alle competenze:**

- concorda con FS specifici modelli d'intervento per la gestione delle emergenze al fine di ottimizzare l'efficacia degli interventi che interessano l'ambito ferroviario;
- assicura a FS la messa a disposizione delle informazioni in proprio possesso riguardanti i piani di emergenza redatti a livello territoriale e le indicazioni in essi contenute con particolare riferimento a quelle necessarie in occasione di criticità che vedono coinvolti gli impianti e/o il traffico ferroviario;
- così come stabilito nel Protocollo di Intesa tra Regione Abruzzo e Prefetture UTG, allegato alle Procedure per il Sistema di Allertamento Regionale Multirischio, approvate con D.G.R. n. 172 del 4 marzo 2015, il Centro Funzionale d'Abruzzo rende disponibile quotidianamente sul sito <http://allarmeteo.regione.abruzzo.it/> le informative emesse a seconda degli eventi meteo idrogeologici ed idraulici previsti, inviando se del caso apposita comunicazione a RFI – Compartimento di Roma ed Ancona
- rende disponibili dati e informazioni relativi ad eventi emergenziali (idraulico, idrogeologico, sismico, incendi, ecc.) che dovessero verificarsi in ambito regionale attraverso la piattaforma Allarmeteo consultabile all'indirizzo <http://allarmeteo.regione.abruzzo.it/> ;
- sottoscrive eventuali e specifici accordi con Trenitalia per la definizione delle condizioni di trasporto agevolato dei Volontari da e per le aree disastrose da eventi calamitosi e per il



- trasporto su treno anche al verificarsi di gravi impedimenti che pregiudichino il regolare utilizzo della viabilità stradale;
- sottoscrive con Trenitalia appositi accordi per la definizione delle condizioni per la messa a disposizione di materiale rotabile ritenuto necessario in caso di calamità, nonché di quello atto a garantire il trasferimento di un gran numero di persone in caso di emergenza;
  - assicura, laddove non sufficienti le risorse di FS, e previa necessaria verifica congiunta, l'attivazione delle Organizzazioni di Volontariato presenti sul territorio regionale, per una collaborazione con FS, in occasione di criticità riguardanti sia l'infrastruttura ferroviaria che il trasporto ferroviario di passeggeri;
  - supporta con le proprie risorse FS nelle attività di coordinamento operativo svolte dallo stesso in occasione di situazioni emergenziali che interessano l'ambito ferroviario;
  - mette a disposizione di FS, presso la Sala Operativa della Regione Abruzzo, una postazione per la gestione delle emergenze;
  - rende disponibili a FS, in funzione dell'emergenza venutasi a creare, informazioni ed immagini raccolte dai propri sistemi, anche cartografici e di Web GIS, che possano essere di supporto alla gestione delle emergenze;
  - fornisce e aggiorna i riferimenti (telefono, fax, posta elettronica) della Sala Operativa della Regione Abruzzo, allo scopo di rendere quanto più tempestiva possibile l'azione di collegamento tra le strutture che operano a livello territoriale.

### ARTICOLO 3 PROCEDURE PER LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI E PER INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE ED ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 1

#### Ruoli e compiti

Le parti si danno reciprocamente atto che la Regione Abruzzo opera a livello di protezione civile regionale e svolge sia un ruolo di coordinamento delle iniziative svolte dalle Amministrazioni comunali sia un compito operativo, in accordo e sinergia con le Prefetture.

Con particolare riguardo alle attività di previsione e gestione dell'emergenza, le parti svolgono i ruoli e compiti schematicamente descritti nella seguente Tabella I.

Tabella I

FS a livello territoriale	LA REGIONE ABRUZZO:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestisce emergenze ferroviarie</li> <li>• Fornisce gli elementi informativi ai fini dell'intervento da parte del sistema di Protezione Civile per emergenze ferroviarie (scheda all.A) al fine di un loro eventuale intervento, in collegamento con la struttura Centrale di FS.</li> <li>• Informa il livello centrale sull'andamento della gestione dell'emergenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'ambito delle proprie specifiche competenze ed attività, redige report informativi sulla situazione in corso, affidando ai propri canali informativi la divulgazione degli stessi</li> </ul> <p><i>Centro Funzionale d'Abruzzo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestisce le attività di previsione, monitoraggio e allertamento per i rischi meteo, idrogeologici, idraulici ed incendi boschivi;</li> </ul> <p><i>Sala Operativa Regionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantiene costanti contatti informativi con i soggetti istituzionali e, ove possibile, con i principali soggetti coinvolti nella gestione di un'emergenza, compreso</li> </ul>



	<p>FS e, in generale, i gestori di Infrastrutture Critiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di evento, predispone i mezzi e le risorse necessarie al fine di fronteggiare l'emergenza e garantire la salvaguardia della popolazione coinvolta</li> <li>• Comunica, appena disponibili, i dati forniti dall'INGV relativi ad eventi sismici significativi (<math>ML \geq 4.0</math>) verificatisi sul territorio nazionale</li> <li>• Garantisce il supporto alle attività di coordinamento operativo svolte da FS in occasione delle emergenze di carattere ferroviario.</li> </ul>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### Modalità di trasmissione delle informazioni fra Sale Operative

Le parti concordano la necessità di mantenere un costante flusso di informazioni tra le Sale Operative di RFI e Trenitalia di livello regionale e la Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Abruzzo, in particolar modo nel caso di evento emergenziale sulla rete ferroviaria o che coinvolga anche la rete ferroviaria secondo la scheda All. A.

Le parti mantengono comunque i flussi informativi di competenza con propri livelli "superiori", secondo lo schema di Tabella II:

Tabella II

Sala Operativa Nazionale di RFI	↔	Sala Situazione Italia DPC
↕		↕
Sala Operativa territoriale di RFI	↔	Sala Operativa Regione Abruzzo

Gli incidenti ferroviari sono disciplinati dalla Direttiva del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 2 maggio 2006, pubblicata nella G.U.R.I. n. 101 del 3.5.2006, con la quale sono state fornite indicazioni operative specifiche cui far riferimento in occasione, tra l'altro, di incidenti ferroviari.

Resta ferma la competenza delle strutture di Protezione Civile riguardo alla decisione circa la predisposizione ed effettuazione degli interventi sulla base delle informazioni in loro possesso.

#### ARTICOLO 4

#### **EVENTI EMERGENZIALI O STRAORDINARI CHE PREVEDONO LO SPOSTAMENTO DI UN CONSIDEREVOLE NUMERO DI PERSONE**

In occasione di eventi emergenziali o straordinari che prevedono lo spostamento di un considerevole numero di persone, FS e/o RFI e/o Trenitalia, assicurano la disponibilità, in termini di risorse tecniche ed umane, a collaborare alla pianificazione ed organizzazione del trasporto per ferrovia delle persone coinvolte.

Per l'accoglienza e l'assistenza alla popolazione interessata FS potrà avvalersi dell'ausilio del Volontariato di Protezione Civile, nei limiti delle disponibilità, ai sensi del successivo articolo 6.



## **ARTICOLO 5** **FORMAZIONE - ATTIVITÀ ADDESTRATIVA/ESERCITATIVA**

Con l'obiettivo di promuovere e sostenere le attività di formazione e di esercitazione reciproca, le parti concordano quanto segue.

Regione Abruzzo e FS svolgeranno specifici percorsi formativi e di aggiornamento al fine di procedere con immediatezza alla formazione di un'adeguata task force di volontari e operatori di protezione civile che possano intervenire sull'intero territorio regionale nelle emergenze, garantendo l'efficacia e l'efficienza degli interventi della protezione civile regionale.

Le parti assicurano reciprocamente lo scambio di informazioni sulle iniziative di formazione svolte autonomamente sulle tematiche di interesse comune.

I programmi formativi potranno coinvolgere, a seguito di specifici accordi, anche il personale delle diverse componenti del Sistema della Protezione Civile nell'ottica di integrare le competenze tecniche già presenti, rendendo omogeneo l'approccio alle problematiche di Protezione Civile, concorrendo alla diffusione ed applicazione di un metodo comune.

Il contenuto del programma degli interventi formativi di comune interesse è riportato nell'allegato D.

FS e/o RFI e/o Trenitalia possono partecipare alle esercitazioni di Protezione Civile promosse dalla Regione Abruzzo e dalle figure istituzionali territoriali, al fine di verificare, migliorare ed adottare le procedure di intervento in caso di emergenze, che interessano anche il settore ferroviario. FS può suggerire la partecipazione di altre Imprese Ferroviarie.

L'attività formativa ed esercitativa può essere promossa ed effettuata anche all'interno di progetti europei o di altre iniziative di formazione o di ricerca applicata; entrambe le parti possono proporre la partecipazione a tali progetti e iniziative, che saranno vagliati dal Gruppo di Lavoro di cui all'art. 10 ed autorizzati secondo le rispettive procedure interne tecnico-amministrative.

## **ARTICOLO 6** **ORGANIZZAZIONE AI FINI DELL'ASSISTENZA IN OCCASIONE DI EMERGENZE FERROVIARIE**

Gli interventi in area ferroviaria da parte del personale e/o dei volontari di Protezione Civile, opportunamente formati sui rischi connessi ed adeguatamente equipaggiati e devono essere coordinati dal personale ferroviario preposto ed avvenire, per quanto possibile, nelle località di servizio (stazioni, fermate, bivi, posti di comunicazione, ecc.).

Il soccorso ai passeggeri, l'impiego dei generi di prima necessità ed il servizio di trasporto sostitutivo, sono così definiti:

- a) in caso di emergenza dovuta a problemi all'infrastruttura o al sistema ferroviario, l'assistenza ai passeggeri ferroviari, che necessitano di generi di prima necessità e/o del servizio sostitutivo è svolta da FS, anche mediante:
  1. impiego di proprio personale e propri mezzi
  2. apertura straordinaria degli ambienti (sale e wc) delle stazioni ferroviarie di linea e dei punti ristoro
  3. quant'altro necessario per gestire l'emergenza.

Le operazioni di soccorso possono vedere, su specifica richiesta di FS e previa verifica congiunta con la Regione Abruzzo, anche l'intervento del sistema regionale di Protezione Civile.

Il coordinamento delle attività, in ambito ferroviario, è garantito dal personale di FS;



- b) in caso di emergenza dovuta a causa di forza maggiore (calamità naturale ecc.), la Regione Abruzzo, attraverso le informazioni ricevute con la scheda tecnica allegato (A), può valutare di concerto con FS l'intervento congiunto di personale FS e nei limiti delle disponibilità di personale/volontari di Protezione Civile per specifiche esigenze di supporto (messa a disposizione e distribuzione generi di prima necessità, presidio nelle stazioni ed attività informativa agli utenti, ecc.). Il coordinamento sarà garantito dal personale ferroviario presente sul posto, con il fine di contribuire a prevenire situazioni di grave disagio agli utenti.

Al fine di rendere efficaci le operazioni di assistenza ai passeggeri in ambito ferroviario, la Regione Abruzzo, nell'ambito della predisposizione del Piano Regionale di Emergenza, si impegna a reperire, spazi per lo stoccaggio di generi di prima necessità forniti da FS.

In considerazione delle diverse tipologie di rischio che potranno interessare l'ambito ferroviario, le parti concordano di definire, tramite il gruppo di lavoro, specifici modelli d'intervento da utilizzare al verificarsi di simili circostanze.

## **ARTICOLO 7 ONERI E RIMBORSI SPESE**

Nel caso in cui, per straordinari eventi emergenziali, venga richiesto il concorso di FS, come componente essenziale del sistema di Protezione Civile, alle attività poste in essere dalla Regione, sotto il coordinamento della Regione Abruzzo per fronteggiare eventi emergenziali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a,b,c) della legge del 24 febbraio 1992, n. 225, che avvengono esternamente alla linea ferroviaria e mediante l'utilizzo di mezzi e risorse finalizzati al soccorso e all'assistenza alle popolazioni coinvolte, le spese indicate nell'allegato E a titolo esemplificativo e non esaustivo, sostenute da FS e/o RFI e/o Trenitalia, saranno rimborsate con le modalità definite con specifici accordi.

Per quanto concerne l'impiego del volontariato di Protezione Civile, e gli eventuali costi di rimborso ex DPR 194/2001, si rimanda a quanto previsto dalla normativa regionale in materia, ferma restando la necessità di verifica congiunta con la Regione Abruzzo circa l'utilizzo di risorse del sistema regionale di Protezione Civile.

Le parti concorderanno tramite il Gruppo di Lavoro cui al successivo art. 10, apposite modalità di gestione amministrativa dei costi di cui sopra.

## **ARTICOLO 8 SOCCORSO SANITARIO**

Il soccorso sanitario sarà disciplinato nell'osservanza di quanto disposto dal Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo- Assessorato Sanità/118 e RFI, e comunque, nel rispetto della normativa e dei protocolli di intervento, nazionali e regionali, vigenti (Protocollo RFI/118).

## **ARTICOLO 9 COMUNICAZIONE - INFORMAZIONE**

La Regione Abruzzo e le FS concordano sulla necessità di coordinare i processi di comunicazione su eventi rilevanti di circolazione ferroviaria o incidente di esercizio che possono arrecare disagio prolungato ai viaggiatori o ad altre persone e/o conseguente necessità di intervento della Protezione Civile della Regione Abruzzo, compresi i contesti emergenziali e di gestione dei rischi naturali e



antropici, che possano risultare pregiudizievoli per la circolazione ferroviaria.

Relazioni esterne di FS e la Regione Abruzzo, in sintonia con quanto citato nella convenzione siglata con il DPC, nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro di cui al successivo articolo 10, cureranno il corretto flusso di informazioni.

FS conviene che eventuali attività di comunicazione, relative alle casistiche citate nel presente articolo, da effettuare sui propri profili presenti sui social network (quali ad esempio pagine Facebook, profili Twitter, canali Youtube, etc), dovranno essere concordate preventivamente tra le parti, in particolare coinvolgendo la struttura preposta di FS Web&New Media che opera in seno alla Direzione Centrale Brand Strategy e Comunicazione.

## **ARTICOLO 10 GRUPPO DI LAVORO**

La Regione Abruzzo e FS concordano di istituire un Gruppo di Lavoro, con il compito di:

- redigere le procedure e le modalità di intervento con riferimento all'Allegato C anche in relazione ad eventuali oneri e/o rimborsi spese a carico delle parti;
- verificare i dati in possesso delle parti (studi effettuati, pianificazioni esistenti, etc.);
- definire lo scambio informativo di dati strutturati per l'analisi dei rischi di origine naturale o antropica;
- sviluppare i modelli di intervento per i diversi rischi individuati con la redazione di procedure operative con particolare riferimento allo stoccaggio dei generi di conforto presso le sedi delle Associazioni di Volontariato attigue alla linea ferroviaria;
- supportare e definire i piani e le attività formative ed esercitative con particolare riferimento al sedime ferroviario;
- analizzare la fattibilità di accordi specifici con FS per definire le modalità relative al trasporto gratuito di volontari, materiali e mezzi della Regione Abruzzo da e per le aree interessate da eventi calamitosi;
- apportare eventuali modifiche, analizzare e realizzare quanto altro congiuntamente ritenuto utile per gli scopi della presente convenzione.

Ogni incontro del Gruppo di Lavoro sarà verbalizzato.

Nel corso delle attività, il Gruppo di lavoro potrà fruire dell'apporto specialistico delle rispettive strutture.

Le parti al momento della stipula del presente atto comunicano i nominativi dei rappresentanti, in numero di tre per ciascuna parte, che costituiranno il gruppo di lavoro, che dovrà avviare l'attività entro i successivi 30 giorni e incontrarsi almeno due volte all'anno per verificare ed eventualmente aggiornare il contenuto degli allegati tecnici alla presente Convenzione. L'attività di aggiornamento degli allegati tecnici non comporta modifiche al testo della Convenzione.

## **ARTICOLO 11 DIVULGAZIONE**

FS e la Regione Abruzzo si impegnano ad illustrare finalità e contenuti della presente convenzione anche ad altri Enti (Prefettura, Comuni e loro gestioni associate), in un'ottica di ottimizzazione dei flussi informativi e della redazione di opportuni protocolli informativi/operativi.

La Regione Abruzzo - congiuntamente a FS - avrà cura di convocare gli Enti territoriali interessati



(Prefetture, Comuni e loro gestioni associate) per la presentazione degli obiettivi dell'accordo.

## ARTICOLO 12 EFFICACIA E DURATA

La presente convenzione avrà durata di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione. Le parti, tramite i referenti designati nel gruppo di lavoro, procederanno annualmente alla verifica congiunta dei risultati ottenuti e all'individuazione degli obiettivi da conseguire nell'anno successivo. Le parti potranno in pieno accordo decidere di modificare in qualunque momento e per tutta la durata i contenuti della presente Convenzione. Inoltre, ciascuna delle parti avrà facoltà di recedere, in ogni tempo, dalla presente Convenzione, dandone opportuno preavviso. Per ogni aspetto relativo all'interpretazione e all'esecuzione della presente Convenzione i rapporti saranno tenuti tra il Responsabile della Protezione Civile della Regione Abruzzo e il Direttore della Direzione Centrale Protezione Aziendale di FS.

## ARTICOLO 13 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano ad effettuare il trattamento dei dati personali, raccolti in virtù della presente Convenzione, conformemente a quanto prescritto ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. ed esclusivamente per le finalità di cui alla Convenzione stessa. Ciascuna delle parti è titolare autonoma per i trattamenti di rispettiva competenza.

## ARTICOLO 14 CONTROVERSIE

Per ogni controversia che possa verificarsi in ordine all'adempimento della presente Convenzione, l'esame della stessa è rimandato al giudizio del Collegio arbitrale, costituito secondo la prassi, ai sensi del codice di Procedura Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.  
Redatto in n. 4 copie originali

L'Aquila, li.....

Per il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

.....

Per la Regione Abruzzo

.....



## ALLEGATI

- ALLEGATO A)** Scheda informativa per la comunicazione di informazioni alla Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Abruzzo
- ALLEGATO B)** Modalità di trasmissione degli Avvisi di Criticità
- ALLEGATO C)** Modello di intervento
- ALLEGATO D)** Programma degli interventi formativi di comune interesse
- ALLEGATO E)** Oneri e Rimborsi



**ALLEGATO A**  
**Avviso Anormalità**

**Da:** Coordinatore Movimento RFI di .....

**Data** ..... / ..... / ..... **Ore** .....

**A:**

Sala Operativa Protezione Civile di .....

**Fax n°** ..... **Ore** .....

Sala Operativa Protezione Civile di .....

**Fax n°** ..... **Ore** .....

**1° Avviso Telefonico ore** .....

**CODICE PRIMA SCHEDA:**

Verde (Informazione evento) -  Giallo (Allerta per possibile intervento) -  Rosso (Richiesta di intervento)

**Nome e Cognome** ..... **Firma DCCM** .....

**Descrizione evento** .....

**Località /Tratta FS** .....

(località ferroviaria ove si è verificato l'evento - indicazione eventuale riferimento geografico/stradale non ferroviario/gps)

**TIPO di EVENTO:**

- Scontro tra treni  Urto con ostacoli
- Deragliamento  Investimento (Persone/Animali)
- Blocco circolazione con assenza tensione
- Singolo treno guasto fermo in linea
- Neve  Allagamento  Frana
- Incendio  Terremoto
- Emergenza sanitaria con necessità quarantena
- Altro .....

**CONSEGUENZE:**

- Danni a persone**
- Disagi a persone** (condizioni climatiche avverse)
- Disagi a persone** (necessità di generi alimentari / acqua)
- Necessità di evacuazione** (Treni)
- Necessità di evacuazione** (Stazioni o altri edifici)
- Trasbordo viaggiatori su altro treno**
- Altro** .....

**Ubicazione ferroviaria dell'evento:**

- Passaggio a livello Km** .....
- Galleria (nome)** ....., **ingressi ferroviari Km** ..... e .....
- Viadotto (nome)** ....., **estremi ferroviari Km** ..... e .....
- Stazione/Fermata** .....
- Altro** .....

**Numero e tipo di treni coinvolti:**

.....  
**Stima persone / viaggiatori coinvolti**  
 .....  
**Stima feriti** ..... **deceduti** .....

**Persone a Ridotta Mobilità** .....

**Altro** .....

**PRESENZA DI MERCI PERICOLOSE.**

**Fuoriuscita sostanze:** SI  - NO

- Senza ricadute su persone -  Con ricadute su personale/viaggiatori -
- Con coinvolgimento di popolazione residente in prossimità della sede ferroviaria

**Codici Pericolo/ONU:** 1) ..... / ..... - 2) ..... / ..... - 3) ..... / ..... - 4) ..... / .....

**In casi di intervento della Protezione Civile**

**Possibile accesso alla sede** .....

(indicare possibile accesso da strada all'infrastruttura ferroviaria)

**Nominativo Accompagnatore FS** - ..... - **Tel.Cel** .....

**Punto di incontro** .....

**Altre Strutture /Enti allertati:**

UTG  - VVFF  - 118  - Pol.Fer.  - altre FFO  - Vigili Urbani  - Altro

**AGGIORNAMENTO** con Variazione CODICE prima scheda: **Data** ..... / ..... / ..... **Ore** .....

**Nuovo Codice:**

Verde (Informazione evento) -  Giallo (Allerta per possibile intervento) -  Rosso (Richiesta di intervento)

**Nome e Cognome** ..... **Firma DCCM** .....

**CHIUSURA EVENTO:** **data** ..... / ..... / ..... **Ore** .....

**Nome e Cognome** ..... **Firma DCCM** .....



## ALLEGATO B

### MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEGLI AVVISI DI CRITICITÀ'

Per quanto concerne le modalità di invio degli Avvisi di Criticità emessi da parte del Centro Funzionale, si rimanda a quanto previsto nel Protocollo di Intesa tra Regione Abruzzo e Prefetture UTG.



## ALLEGATO C MODELLO DI INTERVENTO

Il “modello di intervento” è la definizione di protocolli operativi da attivare per un evento imminente o in corso, finalizzati al soccorso ed al superamento della situazione di crisi mediante azioni precedentemente concordate fra tutti gli attori competenti per intervenire. Tali protocolli individuano le fasi nelle quali si articola l'intervento di protezione civile, le componenti istituzionali e le strutture operative che devono essere gradualmente attivate rispettivamente nei centri decisionali della catena di coordinamento e in zona d'evento, stabilendo oltre alla composizione le responsabilità ed i compiti.

Questo “modello di intervento” definisce le modalità organizzative per far fronte ad emergenze che si verificano sulla rete ferroviaria che attraversa la Regione Abruzzo, sia per eventi dipendenti dal sistema ferroviario sia per eventi esterni che coinvolgono l'area ferroviaria. Uno degli obiettivi è portare assistenza ai viaggiatori bloccati nella rete ferroviaria, tramite l'intervento integrato di tutti i soggetti a vario titolo competenti per le attività di Protezione Civile (Regione, Prefetture, Regione Abruzzo, Comuni, Gestori di Infrastrutture, Volontariato di Protezione Civile, ecc.).

Questo modello di intervento può essere inserito anche nella pianificazione di emergenza di livello regionale, quale indicazione/linea guida per il rapporto con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane; nell'ambito del piano di emergenza regionale potranno essere definite ulteriori e più specifiche azioni, previa intesa fra tutti gli attori interessati.

FS e il Dipartimento nazionale della Protezione Civile hanno elaborato una classificazione univoca delle soglie relative all'emergenza ferroviaria, in modo da rendere le comunicazioni e gli interventi sulla rete più specifici e coordinati; di seguito si riporta la tabella della classificazione delle soglie e lo stato corrispondente:

FS		SISTEMA PROTEZIONE CIVILE
Codice verde	Informazione	Monitoraggio
Codice Giallo	Allerta	Predisposizione
Codice Rosso	Necessità d'intervento	Intervento

FS può avvalersi, tramite la Protezione Civile della Regione Abruzzo, del supporto del volontariato di protezione civile per l'attivazione del servizio di assistenza ai viaggiatori in caso di criticità ferroviaria; a tal fine, FS mette a disposizione generi di conforto o scorte di acqua e di bevande presso le stazioni ferroviarie, secondo le condizioni da stabilire in appositi accordi.

Inoltre FS garantisce attraverso il proprio personale il coordinamento in area ferroviaria e l'assistenza alle squadre di volontari attivati. La modalità di comunicazione di FS con le strutture di protezione civile per l'attivazione degli interventi di supporto avverrà attraverso la scheda (All. A). La chiusura dell'evento dovrà essere comunicata con apposita scheda consequenziale alle precedenti.

Le procedure di attivazione variano a seconda del tipo di evento come segue:

### Codice Verde (Informazione)

Il Dirigente Centrale Coordinatore Movimento competente per territorio:

- comunica tempestivamente alla Sala Operativa della Regione Abruzzo la tipologia e la localizzazione degli impianti ferroviari interessati dalla criticità, tramite contatti telefonici e l'invio via mail/via fax della scheda evento (All. A). La prefigurazione delle operazioni da compiere viene



curata dalle Strutture di Protezione Aziendale di FS;

- b) informa tempestivamente la Sala Operativa della Regione Abruzzo di ogni aggiornamento della situazione, della chiusura dell'evento e del ripristino della normale circolazione ferroviaria, tramite l'invio via fax della scheda evento e successivi contatti telefonici anche per il tramite del personale di Protezione Aziendale.

### **Codice Giallo (Allerta)**

Il Dirigente Centrale Coordinatore Movimento competente per territorio:

- a) comunica tempestivamente alla Sala Operativa della Regione Abruzzo la tipologia e la localizzazione degli impianti ferroviari interessati dalla criticità, tramite contatti telefonici e l'invio via mail/via fax della scheda evento (All. A). Inoltre, provvede a fornire ogni aggiornamento della situazione con la precisa localizzazione degli impianti ferroviari interessati dalla criticità nonché dei possibili scenari evolutivi della criticità e relativi possibili bisogni di intervento, tramite l'invio via mail/via fax della scheda evento e successivi contatti telefonici anche per il tramite del personale di Protezione Aziendale;
- b) informa tempestivamente la Sala Operativa della Regione Abruzzo della chiusura dell'evento e del ripristino della normale circolazione ferroviaria, tramite contatti telefonici e l'invio via mail/via fax della scheda evento.

### **Codice Rosso (Necessità d'intervento)**

Qualora ci sia la necessità d'intervento, il Dirigente Centrale Coordinatore Movimento competente per territorio, previo parere positivo di Protezione Aziendale, tramite contatti telefonici e l'invio via mail o via fax della scheda evento (All. A) non appena sarà realizzato il presidio della Sala Centro Operativo Territoriale (COT)/Ufficio:

- comunica tempestivamente alla Sala Operativa della Regione Abruzzo la precisa localizzazione degli impianti ferroviari interessati dalla criticità, i possibili scenari evolutivi della criticità, ove possibile il numero di persone coinvolte e le eventuali necessità di intervento;
- se necessario, richiede alla Sala Operativa della Regione Abruzzo l'invio di squadre di volontariato, indicando i punti in cui queste devono convergere, il personale ad esse dedicato per le necessità di accesso in sicurezza all'infrastruttura, ed eventualmente i punti di ritiro dei generi di prima necessità, attingendo se possibile in prima battuta alle scorte presso le strutture di FS;
- richiede alla Sala Operativa della Regione Abruzzo di verificare la possibilità di recuperare idonei mezzi per il trasporto delle persone coinvolte nell'anormalità presso un'area sicura al fine di garantirne l'incolumità, indicando in caso affermativo i punti in cui queste devono convergere;
- assicura, anche per il tramite di personale di Protezione Aziendale di FS sul posto, la direzione degli interventi di assistenza in ambito ferroviario;
- assicura un tempestivo flusso informativo con Sala Operativa della Regione Abruzzo; informa tempestivamente Sala Operativa della Regione Abruzzo della chiusura dell'evento e del ripristino della normale circolazione ferroviaria, tramite contatti telefonici e l'invio via mail/via fax della scheda evento.

La Regione Abruzzo, tramite la propria Sala Operativa:

- valuta le informazioni che provengono da FS;



- fornisce eventuali informazioni relative all'evento, provenienti da altri Enti ed istituzioni coinvolte;
- in base alle informazioni raccolte e alle richieste effettuate da FS, elabora la strategia di supporto per la gestione dell'evento, in termini di risorse umane e strumentali da coinvolgere e disponibilità al momento in cui si è verificato l'intervento;
- mantiene costanti contatti, favorendo lo scambio e la trasmissione di informazioni, con tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'evento.

In caso di evento che coinvolga sia la Regione Abruzzo sia le strutture di FS, per il quale sia attivata l'Unità di Crisi della Regione Abruzzo, valgono le specifiche procedure.

Data la complessità degli interventi di Protezione Civile in area ferroviaria, anche in ragione dei rischi presenti, e visti i percorsi formativi ed addestrativi per volontari previsti nell'ambito della Convenzione, è opportuno che nella Pianificazione di Emergenza di settore, nonché nei Piani Operativi di Sicurezza sia inserita la possibilità di azione ed interazione del sistema di Protezione Civile in ambito ferroviario, purchè con operatori e volontari adeguatamente addestrati.



## ALLEGATO D PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI FORMATIVI DI COMUNE INTERESSE

La Regione Abruzzo e FS, in base alle specifiche norme che ne disciplinano l'attività e nel rispetto dei propri fini istituzionali e societari, rinviano al Gruppo di Lavoro di cui all'articolo 10 la definizione di forme di collaborazione nell'area della formazione sui temi di Protezione Civile.

Le attività di formazione nello specifico ambito dell'intervento in area ferroviaria in caso di evento di Protezione Civile devono essere armonizzate ed integrate nelle attività organizzate ed effettuate dalla Regione Abruzzo.

L'obiettivo generale dei programmi di formazione è quello di integrare le competenze tecniche e gestionali già presenti, rendendo omogeneo l'approccio alle problematiche di Protezione Civile e generando una base comune di conoscenze (relazionali e tecniche) per poter migliorare l'intervento coordinato in caso di emergenza. La formazione, così intesa, deve consentire di mettere a sistema le varie professionalità e specializzazioni, concorrendo a diffondere ed applicare un metodo condiviso.

La collaborazione riguarda in particolare le seguenti aree di attività:

- inizio/prosecuzione della formazione congiunta e successive esercitazioni del personale FS e/o RFI, e/o Trenitalia e della Regione Abruzzo, con particolare riferimento al personale delle Sale Operative territoriali, di Protezione Aziendale di FS e/o RFI, e/o Trenitalia e del personale della Regione Abruzzo impegnato "in loco" in caso di emergenza sugli "scenari di rischio" in ambiente ferroviario;
- formazione dei Responsabili della Sicurezza e Prevenzione di FS e/o RFI, e/o Trenitalia ai quali sarà affidato l'addestramento dei formatori delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione Abruzzo. Le strutture territoriali della Formazione, congiuntamente alla Protezione Aziendale di FS e/o RFI, e/o Trenitalia gestiranno il modulo di cui alla presente area di attività, mettendo a disposizione idonei strumenti didattici (programmi definiti e validati centralmente, teaching notes, supporti multimediali, brochure esplicative, ecc.);
- attività pratiche, addestrative ed esercitative, di simulazione dell'emergenza, come riportato all'art. 5 da gestire tramite le strutture territoriali delle società FS, all'interno di un puntuale coordinamento centrale.

Gli obiettivi specifici, che riguardano le aree di intervento, sono sintetizzati come segue.

### **Formazione congiunta:**

- incrementare le conoscenze e sviluppare le competenze di azione nel campo della gestione integrata delle emergenze;
- migliorare la capacità di risposta sinergica del personale che interviene nella gestione delle crisi e delle emergenze;
- garantire un approccio orientato al *problem solving* tra enti/strutture/amministrazioni diverse;
- fornire strumenti di applicazione sullo scenario critico di una metodica comunicativa operativa.

### **Formazione del personale ferroviario:**

- diffondere la cultura di Protezione Civile;
- conoscere il Sistema di Protezione Civile, le sue articolazioni sul territorio, il suo funzionamento, le metodologie operative di intervento, le potenzialità tecniche e organizzative ed i livelli di responsabilità;
- trasferire le competenze necessarie per percepire e saper valutare correttamente e nel minor tempo possibile la natura e le entità del rischio in termini oggettivi e documentati, in modo da predisporre adeguate risposte preventive e di pronto intervento;



- conoscere le metodologie e gli strumenti manageriali adatti o adattabili al governo del rischio nelle situazioni reali.

#### **Formazione del Volontariato:**

- fornire le conoscenze tecniche di base e relazionali per operare in sicurezza nel contesto ferroviario (rischi ferroviari), al fine di acquisire consapevolezza degli ambiti di responsabilità e di presidio tecnico delle strutture operative territoriali delle società di FS;
- progettare un modulo formativo a carattere operativo per i volontari riguardante la gestione di un campo di FS in sicurezza;
- prevedere una banca dati degli interventi formativi rivolti ai volontari con le specifiche competenze acquisite per operare in sicurezza nel contesto ferroviario.

#### **Simulazioni di emergenza:**

- adottare, verificare e migliorare le procedure di intervento in caso di emergenza.

L'attività organizzativa propedeutica alla erogazione in aula (es.: quantificazione dei fruitori finali, individuazione delle sedi, progettazione di dettaglio dei contenuti, definizione del materiale didattico e di opportuni supporti multimediali, ecc.) sarà avviata entro 6 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Ciascuna parte sosterrà gli oneri relativi al proprio apporto al progetto formativo.

In particolare, al fine di organizzare un' adeguata task force che potrà intervenire durante un'emergenza ferroviaria, i criteri di organizzazione e selezione dei partecipanti sono di seguito riportati:

#### *criteri organizzativi:*

- numero di edizione del corso: minimo 3, da programmare con successivi accordi;
- operatori da formare: n. 250 distribuiti sulle 3 edizioni, di cui 240 volontari ai quali riconoscere i benefici di cui al D.P.R. n. 194/2001 – artt. 9 e 10- e operatori regionali della Sala Operativa e del Centro Funzionale d'Abruzzo, quali strutture destinate alla gestione delle emergenze;
- ore di formazione: massimo 5 articolate in lezione frontale e esercitazione sul campo;
- n. max di partecipanti a edizione: 80;

#### *criteri di selezione per i volontari:*

- convenzionamento delle Organizzazioni con la Regione Abruzzo nell'ambito delle attività di protezione civile,
- vicinanza delle sede dell'organizzazione alle stazioni o tratte indicate dalle Ferrovie dello Stato;
- volontari appartenenti ad Organizzazioni in possesso di mezzi regionali;
- volontari abilitati agli interventi sugli incendi boschivi, volontari specializzati nel settore socio-assistenziale o provenienti da Forze dell'ordine e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- numero massimo di squadre per Organizzazione: n. 2 formate da tre operatori ognuna per un totale di n. 6 volontari per organizzazione;
- in subordine le Organizzazioni convenzionate, in possesso di mezzi propri.



## ALLEGATO E - FAC-SIMILE

### ONERI E RIMBORSI

(indicati a titolo esemplificativo e rinviati alla definizione nel Gruppo di Lavoro)

Costo del Personale TI/RFI/FS
Pedaggio e carburante auto di servizio
Gasolio per Trazione
Alberghi/Pernottamenti Personale FS e Passeggeri
Generi di conforto
Coperte
Pulizia Vetture/loco
Manutenzione vetture/ loco
materiali di fornitura FS richiesti ad hoc (effetti lettereschi es.)
Interventi e servizi di ditte appaltatrici esterne
Utilizzo di mezzi FS (Carrelli, Caricatori, auto, ecc..)
Utilizzo di materiali già nella disponibilità dei magazzini RFI
Tutto ciò che si rende necessario per prestare soccorso, accoglienza e assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali purchè direttamente riconducibile alla situazione emergenziale in atto.

In considerazione delle finalità del presente accordo e nell'interesse della collettività, dagli interventi di FS e/o RFI, e/o Trenitalia non saranno conteggiati i costi sostenuti relativi a: noleggio, mancati introiti/fermi treno, autobus, servizio taxi, utilizzo di aree, binari e locali FS.